

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		

Luogo – U.L. Bulgarograsso, U.L. Merone

Smantellamento impianti di essiccazione fanghi dismessi

Committente: COMO ACQUA Srl

PS	Procuratore Speciale	Geom. Luca Marelli		25/01/24
Acronimo	Funzione	Nominativo	Firma	Data

Impresa esecutrice/ii:

N° rif.	Ragione Sociale / Funzione	Nominativo Resp.	Firma	Data

Ordini di riferimento

N° rif. Fornitore	Identificazione Ordine	Data

01					
00	Prima emissione	SPP	RSP	PS	25/01/24
Edizione	Descrizione e riferimenti	Redatto	Verificato	Approvato	Data

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez.00	Rev. 00
	Indice	25/01/24	Pag 2 di 23

Sezione 00

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez.00	Rev. 00
	Indice	25/01/24	Pag 3 di 23

Titolo dei paragrafi

SEZIONE 00		Indice
SEZIONE 01		Indicazioni preliminari
1.1	Introduzione	
1.2	Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi	
1.3	Tipologia e descrizione del Contratto d'Appalto, d'Opera o di Somministrazione	
SEZIONE 02		Luogo di lavoro e Personale operante
2.1	Dati identificativi azienda Appaltante	
2.2	Caratteristiche generali dei luoghi di lavoro	
2.3	Dati identificativi azienda Esecutrice o del Lavoratore autonomo	
2.4	Dati identificativi azienda sub esecutrice	
2.5	Individuazione delle aree d'intervento dell'azienda Esecutrice e sub esecutrice	
2.6	Individuazione delle interferenze tra le attività lavorative di Como Acqua e dell'Esecutrice	
2.7	Individuazione delle interferenze tra le attività lavorative delle varie Appaltatrici (nel caso di più imprese)	
SEZIONE 03		Individuazione, Analisi e Valutazione dei rischi - Misure di prevenzione e protezione
3.1	Individuazione dei rischi da interferenza	
3.2	Analisi e valutazione dei rischi connessi a ciascuna situazione di pericolo	
3.3	Misure di prevenzione e coordinamento	
3.4	Individuazione delle figure professionali esposte ai rischi evidenziati	
SEZIONE 04		Coordinamento delle emergenze
4.1	Strategie di intervento e pianificazione dell'emergenza	
4.2	Misure di Coordinamento delle emergenze	
SEZIONE 05		Costi della sicurezza
5.1	Stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D. Lgs.81/08	

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148- COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 01	Rev. 00
	Indicazioni preliminari	25/01/24	Pag 4 di 23

Sezione 01

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148- COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 01	Rev. 00
	Indicazioni preliminari	25/01/24	Pag 5 di 23

1.1 Introduzione

Il Datore di Lavoro committente in caso di affidamento dei lavori a un'impresa esecutrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima deve:

- a) **Verificare l'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Tale verifica può essere eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa esecutrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) **Fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare** e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

A loro volta i Datori di lavoro delle Imprese cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; coordinano inoltre gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Tale attività di cooperazione e di coordinamento si concretizza con la redazione del Documento **Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza**.

1.2 Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza

Nell'ambito dell'esecuzione degli appalti vi è l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con l'impresa esecutrice attraverso la redazione di un documento che indichi le misure atte ad eliminare le "interferenze". Per "interferenze" si intendono, secondo la Determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, "le circostanze nelle quali si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'impresa esecutrice o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

L'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 prescrive che il Datore di Lavoro committente promuova tale cooperazione e coordinamento elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI) sarà così articolato:

- a) descrizione dell'azienda **Appaltante**;
 - dati identificativi;
 - analisi dell'azienda descritta nei suoi aspetti strutturali (caratteristiche degli edifici, indicazione degli ambienti di lavoro inclusi gli impianti tecnologici, elettrici e termici);
- b) descrizione delle aziende **Appaltatrici**;
 - dati identificativi;
 - organigramma del personale che interverrà nei lavori appaltati;
 - elenco dei macchinari, attrezzature, mezzi utilizzati nei lavori appaltati.
- c) Individuazione delle aree presso cui interverrà l'azienda Esecutrice o il lavoratore autonomo.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148- COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 01	Rev. 00
	Indicazioni preliminari	25/01/24	Pag 6 di 23

- d) Individuazione delle interferenze tra le attività aziendali ed i lavori appaltati;
- e) Individuazione delle interferenze tra i lavori appaltati (nel caso di più appalti);
- f) identificazione dei pericoli, analisi e valutazione dei rischi, definizione del rischio residuo;

1.3 Tipologia e descrizione del Contratto d'Appalto, d'Opera o di Somministrazione

Como Acqua deve predisporre l'affidamento per smantellare gli impianti di essiccazione fanghi ormai dismessi, a seguito di ammodernamento del processo di depurazione/trattamento dei prodotti di scarto.

Nel proseguo del documento, al fine di poter rendere chiaro all'impresa esecutrice la situazione ed il contesto in cui si dovranno eseguire le attività, è stata analizzata la situazione specifica oggetto del presente affidamento.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 7 di 23

Sezione 02

 COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 8 di 23

2.1 Dati identificativi azienda Appaltante

SEDE PRINCIPALE	Como
NOME AZIENDA	Como Acqua
Datore di lavoro	Ing. Enrico Pezzoli
Procuratore Speciale	Geom. Luca Marelli
Località	Como (CO)
Indirizzo	Via Borgovico, 148
Telefono	031 5375242
Fax	031 5375242
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Roberto Fumagalli
Rappresentante dei lavoratori	Daniele Barrella Paolo Bianchi Morena Sarcina

UNITA' LOCALE	Bulgarograsso
REFERENTE IDA	Roberta Spazzadeschi – Marelli Francesca
Località	Bulgarograsso (CO)
Indirizzo	Via Enrico Toti, 4
Tel.	031931352 - 0316790117

UNITA' LOCALE	Merone
REFERENTE IDA	Francesca Lasio – cell. 337 1555164
Località	Merone (CO)
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 21
Tel.	031 618102

Orario di lavoro	Lunedì - Giovedì	08.00-12.30	13.30-16.45
	Venerdì	08.00-12.30	13.30-16.30
	Sabato - Domenica	Solo i reperibili	Solo i reperibili

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 9 di 23

2.2 Caratteristiche generali dei luoghi di lavoro

I lavori oggetto del presente DUVRI devono essere realizzati all'interno dei due impianti di depurazioni di Bulgarograsso e di Merone, rispettivamente siti in Via Toti n.4 ed in Via Battisti n.21

Il personale dell'Impresa esecutrice sarà sempre accompagnato all'interno degli impianti da un rappresentante di Como Acqua, di cui dovrà rispettare le direttive impartite.

Le attività comprese nell'affidamento sono descritte nelle specifiche tecniche allegate alla lettera di invito.

In occasione dell'accesso con i mezzi di lavoro all'interno dell'area dell'impianto o in aree assegnate a Como Acqua, il referente di Como Acqua della sede dove si dovranno eseguire le attività, provvederà a dare indicazioni all'impresa esecutrice su dove poter posizionare i propri mezzi, in modo che non vi siano interferenze con il personale interno o con altre imprese operanti in sito.

L'impresa esecutrice provvederà a perimetrare/segnalare l'area di lavoro.

All'interno di quest'area non sarà presente alcun dipendente di Como Acqua, ad esclusione del referente tecnico, o altro personale di altre società. Il rappresentante di Como Acqua non prenderà parte alle attività che deve svolgere l'impresa esecutrice ma avrà solo il compito di supervisione delle aree di lavoro.

Impianto di Bulgarograsso

L'impianto di trattamento fanghi dismesso è situato nella parte nord dell'impianto, come evidenziato di seguito.



Dall'ingresso si raggiunge la zona di intervento mediante il percorso che costeggia le vasche di trattamento del refluo. Sebbene l'impianto sia caratteristico del trattamento dei fanghi dell'impianto di depurazione, esso risulta dismesso. Prima di qualsivoglia operazione di taglio o rimozione deve essere accertata la mancanza di energia elettrica e la messa in sicurezza, anche delle tubazioni di processo.

L'intero impianto sarà smantellato in diverse sezioni, le quali saranno trasportate ed ulteriormente sezionate presso l'officina dell'Impresa esecutrice.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 10 di 23

Si segnala la presenza di vasche contenente reflui e zone di stoccaggio fanghi in corrispondenza di alcune aree di lavoro.

I rischi presenti possono essere principalmente quelli legati alle caratteristiche dei luoghi di lavoro, in particolare di layout e di lavoro in altezza per lo smontaggio di apparecchiature e piping posizionati a quote superiori ai 2 metri, come evidenziato nelle immagini alla seguente sezione 2.5.

Impianto di Merone

L'impianto da smantellare è in gran parte contenuto nei locali chiusi all'interno di una parte dell'edificio, la cui sezione è interamente dismessa.

Si segnala la presenza di olio diatermico e polveri di fanghi all'interno delle condotte dello stesso, che andranno rimosse e smaltite. Prima di procedere allo smontaggio, sarà necessario svuotare il circuito dall'olio diatermico e ripulire le tubazioni del fango essiccato.

Sono presenti ulteriori parti facenti parte dell'intero impianto di essiccazione, situati all'esterno dell'edificio e sul tetto (vaso di espansione).



L'accesso al tetto dell'edificio è situato nell'angolo opposto (evidenziato in giallo in planimetria), mediante la presenza di una scala a pioli, come visibile nella seguente immagine.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 11 di 23



Per le movimentazioni dei mezzi, sia di trasporto che per la movimentazione/sollevarmento dei carichi, deve essere sempre interdetta l'area di manovra e di stazionamento durante tutte le fasi di lavoro. Per l'impianto di Merone è possibile utilizzare l'area del piazzale antistante, previa comunicazione e coordinamento con i referenti dell'impianto di depurazione.

I rischi evidenziati in entrambi gli impianti devono prevedere l'utilizzo, da parte del personale dell'esecutrice, di idonei dispositivi di protezione anticaduta.

Nel caso in cui, in fase d'esecuzione, si renda necessario l'ingresso in cantiere di altra impresa (Anche sub-appaltatrice) dovrà essere nominato il Coordinatore Sicurezza in Fase di Esecuzione che avrà l'onere di redigere il PSC e valutare tutte le procedure atte ad evitare l'interferenza delle lavorazioni tra le imprese esecutrici.

Per quanto attiene alle interferenze con il personale di Como Acqua non vi saranno poiché, sia per tipologia di interventi che deve eseguire l'impresa esecutrice sia per organizzazione del lavoro, durante le lavorazioni non sarà presente personale di Como Acqua, ad eccezione del rappresentante di Como Acqua, che come indicato precedentemente, assolve solo una funzione di supervisione.

L'Impresa esecutrice dovrà organizzare le proprie lavorazioni in maniera totalmente indipendente e senza utilizzare mezzi, attrezzature, servizi, e quant'altro di Como Acqua, sebbene presenti in sito quali estintori, cassette di pronto soccorso, strutture di sollevamento, etc. Potranno essere usati solo ed esclusivamente eventuali attrezzature allo scopo specificatamente indicate ed autorizzate dal Responsabile dell'Unità Locale.

2.3 Dati identificativi azienda Esecutrice

Nome AZIENDA	XX
Rappresentante Legale	XX
Località	XX
Via	XX
Tel.	XX

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 12 di 23

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	XX
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	XX
Medico competente	XX
N. dipendenti impiegati nell'attività	XX
Preposto per la Sicurezza	XX
Orario di lavoro	XX

Di seguito viene riportato l'elenco dei lavoratori della Società che opereranno presso il sito produttivo di Como Acqua:

N.	Nominativo	Mansione
1.	XX	XX
2.	XX	XX
3.	XX	XX
4.	XX	XX

2.4 Dati identificativi azienda sub appaltatrice

Per questa tipologia di lavori è consentito il sub appalto delle operazioni di smontaggio ed il nolo a caldo o a freddo di gru e mezzi d'opera.

2.5 Individuazione delle aree d'intervento dell'Azienda Esecutrice e sub appaltatrice

Le aree di lavoro sono quelle di installazione dell'impianto da smantellare, come evidenziato nelle immagini seguenti.

Impianto di Bulgarograsso



Figura 1 - Area anteriore/Tettoia coperta
(la tettoia verrà conservata)

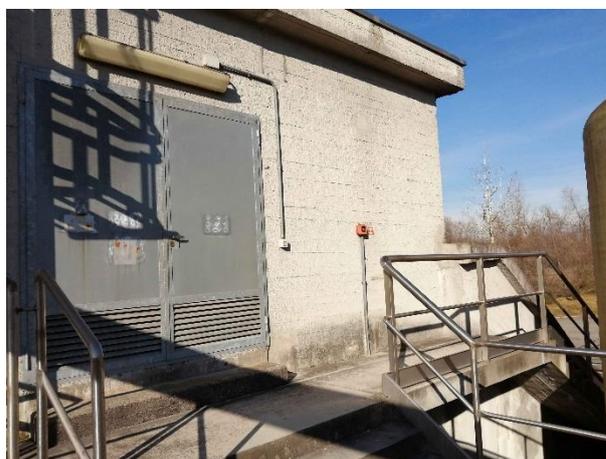


Figura 2 – Accesso area posteriore e locale tecnico

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 13 di 23



Figura 3 – Area posteriore

Impianto di Merone



Figura 4 - Piazzale di manovra, accesso locali

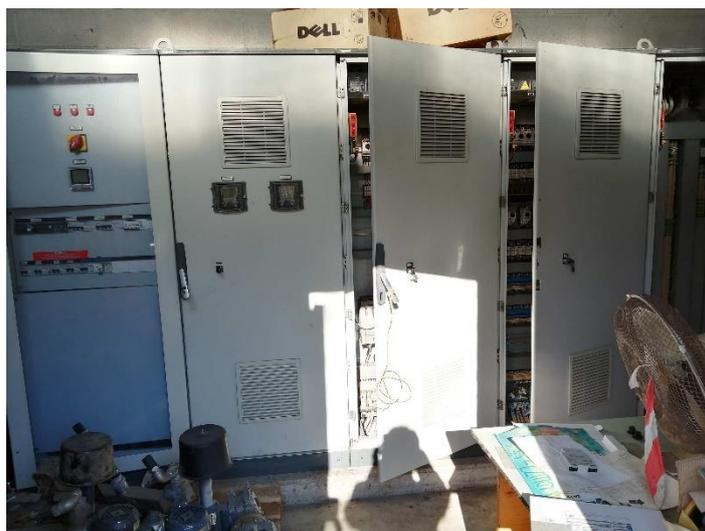


Figura 5 - Interno locali

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 02	Rev. 00
	Luogo di lavoro e Personale operante	25/01/24	Pag 15 di 23



Figura 6 - Elementi esterni laterali e sul tetto (dettaglio intercettazione gas)

Si segnala la presenza nelle zone di lavoro di tubazioni contenenti gas metano e biogas. Como Aqua provvederà a sezionare questa parte di impianto e si invita a prestare attenzione durante le operazioni. Gli impianti andranno lasciati in sicurezza, con valvole chiuse e con montaggio di flange cieche.

2.6 Individuazione delle interferenze tra le attività lavorative di Como Acqua e dell'Esecutrice

Nessuna interferenza poiché il personale “operativo” di Como Acqua non sarà presente.

2.7 Individuazione delle interferenze tra le attività lavorative delle varie Appaltatrici (nel caso di più imprese)

Al momento non previste.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 03	Rev. 00
	Individuazione, Analisi e Valutazione dei rischi - Misure di prevenzione e protezione	25/01/24	Pag 16 di 23

Sezione 03

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 03	Rev. 00
	Individuazione, Analisi e Valutazione dei rischi - Misure di prevenzione e protezione	25/01/24	Pag 17 di 23

3.1 Individuazione dei rischi da interferenza

Attraverso l'analisi del ciclo lavorativo di Como Acqua e delle attività che devono essere eseguite all'interno del sito di Como Acqua, dell'ambiente circostante e dell'organizzazione in cui esso si svolge si sono individuate tutte le fonti potenziali di pericolo, cioè tutti quei fattori che hanno il potenziale di causare danni (infortuni, malattie professionali).

Di seguito vengono elencati i rischi legati all'interferenza fra le strutture/impianti di Como Acqua e gli operatori dell'impresa esecutrice si individuano per ciascuno di essi le Misure preventive, protettive e di Coordinamento per la minimizzazione del rischio evidenziato.

- ✓ Lay out;
- ✓ Rischio biologico;
- ✓ Rischio chimico.

3.2 Analisi e valutazione dei rischi connessi a ciascuna situazione di pericolo

Per la valutazione del rischio all'interno di questo documento si farà riferimento alla tabella sotto riportata.

$$R = P \times D$$

PROBABILITA' (P)	Altamente Probabile 4	4	8	12	16
	Probabile 3	3	6	9	12
	Poco Probabile 2	2	4	6	8
	Improbabile 1	1	2	3	4
		Lieve 1	Considerevole 2	Grave 3	Gravissimo 4
		DANNO (D)			

- Zona Verde:** Stima del rischio: Basso; richiede un intervento a lungo termine
- Zona Gialla:** Stima del rischio: Moderato; occorre verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo, e affinare eventualmente le misure già in atto
- Zona Arancio:** Stima del rischio: Medio; richiede un intervento a medio termine
- Zona Rossa:** Stima del rischio: Alto; richiede un intervento prioritario

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA		Sez. 03	Rev. 00
	Individuazione, Analisi e Valutazione dei rischi - Misure di prevenzione e protezione		25/01/24	Pag 18 di 23

3.1.1 Lay out

Tale rischio si configura nel momento in cui gli operatori dell'esecutrice entrano all'interno degli impianti di Como Acqua.

Si rileva il possibile pericolo di inciampo, scivolamento, cadute per le caratteristiche dei luoghi degli impianti.

Si rileva anche il possibile rischio di investimento nelle aree interne dell'impianto di depurazione.

Misure preventive, protettive e di Coordinamento

Rischio rilevato	Probab.	Danno	Valutazione rischio	Misure preventive e protettive
Scivolamento/ cadute in piano	2	2	4 (moderato)	Impiegare scarpe o stivali di sicurezza con suola antiscivolo. Verificare preliminarmente la percorribilità delle vie di passaggio e di accesso alle aree, utilizzando i percorsi individuati da Como Acqua.
Caduta dall'alto	2	2	4 (moderato)	È fatto divieto di superare le protezioni di sicurezza o operare esternamente ad essi senza idonei dispositivi di trattenuta.
Investimento da traffico veicolare per accedere al sito	1	2	2 (basso)	Le aree d'intervento dovranno essere idoneamente delimitate e segnalate. Indossare indumenti ad alta visibilità in caso di scarsa visibilità e di notte.

3.1.2 Rischio biologico

Tale rischio si configura nel momento in cui gli operatori dell'esecutrice entrano all'interno degli impianti di Como Acqua, per la presenza di impianti per il trattamento del refluo fognario.

Misure preventive, protettive e di Coordinamento

Rischio rilevato	Probab.	Danno	Valutazione rischio	Misure preventive e protettive
Biologico	1	2	2 (basso)	Prestare attenzione alla presenza di vasche contenenti refluo e fanghi.

3.1.3 Rischio chimico

Tale rischio si configura per via della presenza di sostanze chimiche potenzialmente presenti all'interno dell'impianto da smantellare.

Misure preventive, protettive e di Coordinamento

Rischio rilevato	Probab.	Danno	Valutazione rischio	Misure preventive e protettive
Chimico	1	3	3 (moderato)	Verificare preliminarmente la presenza di residui di sostanze e materiali eventualmente presenti all'interno dell'impianto di essiccazione dismesso.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 03	Rev. 00
	Individuazione, Analisi e Valutazione dei rischi - Misure di prevenzione e protezione	25/01/24	Pag 19 di 23

3.3 Individuazione delle figure professionali esposte ai rischi evidenziati

In seguito dell'analisi delle attività che l'esecutrice deve svolgere presso la sede di Como Acqua, si individuano le figure professionali esposte ai rischi.

1. Ditta Esecutrice:

I nominativi del personale dell'esecutrice che presta il proprio servizio presso i luoghi di lavoro di Como Acqua sono quelli evidenziati al punto 2.3.

2. Como Acqua:

Solo il Responsabile dell'impianto e/o un referente tecnico.

3. Lavoratori di altre Imprese Appaltatrici che svolgono attività presso le aree d'intervento:

Non previsti.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 04	Rev. 00
	Coordinamento delle emergenze	25/01/24	Pag 20 di 23

Sezione 04

 Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 04	Rev. 00
	Coordinamento delle emergenze	25/01/24	Pag 21 di 23

4.1 Strategie di intervento e pianificazione dell'emergenza

Tutte le imprese devono garantire in autonomia il sistema di gestione delle emergenze, sia antincendio che di primo soccorso rivolto al proprio personale operante sui siti produttivi di Como Acqua. Le imprese Appaltatrici/esecutrici non devono, se non per cause eccezionali e non procrastinabili, utilizzare le attrezzature ed i presidi installati nei siti da parte di Como Acqua. Il referente dell'Unità Operativa/Locale di Como Acqua informerà tutto il personale operante sul sito produttivo, sia della presenza dei lavori oggetto del presente DUVRI, sia sulle modalità di comunicazione di una eventuale emergenza.

L'impresa esecutrice deve contattare immediatamente, qualora si riscontrasse un accaduto, il responsabile dell'Unità Operativa/Locale.

4.2 Misure di coordinamento delle emergenze

In condizioni di emergenza, l'attuazione del coordinamento ha inizio con la comunicazione dell'accaduto al Responsabile dell'Unità Operativa/Locale che avvierà le procedure previste dal Piano di emergenza di Como Acqua.

L'impresa esecutrice dovrà gestire in autonomia le eventuali emergenze antincendio e primo soccorso che dovessero subentrare ai propri dipendenti nell'area di lavoro a lui assegnata. Dovrà avvisare immediatamente il referente dell'Unità di Como Acqua per qualunque altra tipologia di emergenza.

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 05	Rev. 00
	Costi della sicurezza	25/01/24	Pag 22 di 23

Sezione 05

COMO ACQUA Via Borgo Vico, 148 - COMO -	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Sez. 05	Rev. 00
	Costi della sicurezza	25/01/24	Pag 23 di 23

5.1 I Costi della Sicurezza secondo norma

L'articolo 26 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 81/08 prescrive che *Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.*

In relazione ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. **I suddetti costi sono a carico dell'impresa [...].**

Per quanto attiene alla quantificazione dei costi da interferenza, si utilizza come prezzario di riferimento quello del CPT di Roma ed. 2012, considerando che le aree oggetto dell'intervento saranno ad uso esclusivo dell'impresa esecutrice, non si rilevano interferenze con il personale di Como Acqua.

Quantificazione oneri della sicurezza da interferenze (CPT Roma 2012)									
Nr	Tariffa	DESIGNAZIONE dei LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario [1]	TOTALE
	S. 1.05.12	Riunione di coordinamento iniziale. Costo medio pro-capite per ogni riunione.							
		MISURAZIONI:							
		Riunione di coordinamento					1,00	203,26	203,26
		Totale generale							203,26

I costi da interferenza sono stati quantificati in € 203,26.